

Camilla Rocco III B

Concorso Fidas "Caro amico ti scrivo..."

Dopo aver assistito alle lezioni di scienze previste e all'intervento dell'esperto, scrivo una lettera ad un amico/a dove gli/le parlo dell'esperienza vissuta in classe e dell'importanza di diventare, da grandi, donatori di sangue.

Cara
Giulia,

Milano, 25/03/13

ti scrivo per raccontarti un'esperienza che ho fatto con i miei compagni: martedì 19 marzo scorso è venuto nella nostra classe un esperto che ci ha parlato della Fidas, un'associazione per la donazione di sangue che si occupa di propagandare questa idea e trovare nuovi donatori. L'esperto ci ha spiegato varie cose e poi ci ha fatto vedere un video su come si dona il sangue, chi può donarlo e chi non può. Dopo di che, ci ha distribuito dei volantini sui quali si spiega come poter donare il sangue, perché farlo e come riuscire a diventare donatori. Possono donare il sangue le persone maggiorenni e in buona salute, con peso non inferiore ai 50kg. Prima della donazione, la persona interessata deve presentarsi in ospedale, dove le vengono fatti degli esami come controllare la pressione e la frequenza cardiaca e soprattutto non deve soffrire di patologie trasmissibili col sangue. Se questi esami sono tutti a posto, allora si può procedere con la donazione. Questa è anonima perché chi riceve il sangue, se sapesse chi l'ha donato, si sentirebbe in debito e magari chi l'ha donato potrebbe obbligarlo a fare qualcosa contro la sua volontà perché in precedenza gli aveva salvato la vita donandogli il sangue. Quando il sangue viene prelevato viene separato e poi raffreddato. Per salvare una vita serve sangue sano ed è per questo che il donatore deve avere uno stile di vita idoneo, quindi deve vivere senza drogarsi, senza bere troppo e mangiando giustamente. Il sangue è composto da varie parti, per esempio: i globuli rossi che servono per trasportare l'ossigeno; i globuli bianchi che hanno il compito di difenderci dalle infezioni; le piastrine, dei piccoli frammenti di cellula che intervengono su una ferita bloccando ogni fuoriuscita di sangue; e il plasma, dove navigano i globuli rossi, i globuli bianchi e le piastrine. Infatti si possono anche donare queste cellule separatamente. Il plasma si può donare anche una volta al mese. Il sangue non è uguale in tutte le persone, ci sono dei fattori che lo differenziano, e questi sono il fattore RH e il gruppo sanguigno, per esempio io sono del gruppo B. C'è sempre più bisogno di sangue ma ci sono sempre meno persone che sono disposte a donarlo. Donare il sangue è una cosa importantissima perché potrebbe servire a salvare una vita, non ci sono medicine che lo possano sostituire e neanche macchinari che lo possano fabbricare. Il sangue però costa per il personale addetto, per tutti i macchinari utilizzati per prelevarlo, raffreddarlo e conservarlo.

Cara Giulia, io spero che questa lettera ti sia piaciuta e che tu abbia imparato l'importanza di donare il sangue. Quindi, mi raccomando, quando saremo maggiorenni andremo a donare il sangue insieme! Spero di sentirti presto, ma soprattutto di rivederti perché ho un sacco di cose da raccontarti. Ti voglio bene!

Un bacio, Cami!<3